

APPENDICE 14 CONTRIBUTI ECONOMICI DELLE FAMIGLIE

(Delibera del Consiglio di Istituto N. 41 del 30 Novembre 2021)

Contributo economico volontario delle famiglie: 100 euro per tutte la classi.

La Legge 40/2007 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”) all’art. 13, c.3 recita quanto segue.

“Al testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all’articolo 15, comma 1, è aggiunto: le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e all’ampliamento dell’offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall’articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

b) all’articolo 100, comma 2, è aggiunto: le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni finalizzate all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e all’ampliamento dell’offerta formativa nel limite del 2 per cento del reddito d’impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui; la deduzione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall’articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.”

Pertanto, si prevede di utilizzare la quota del contributo economico delle famiglie per sostenere, insieme ad altri contributi, spese relative agli ambiti della innovazione tecnologica, dell’edilizia scolastica e dell’ampliamento dell’offerta formativa. Tali spese sono dettagliate con i seguenti importi:

Euro 15	Progetti di istituto per l’ampliamento dell’offerta formativa Spese particolari attinenti agli studenti, concorso alle spese per attività degli studenti o per gli studenti (attività musicali, teatrali, cinematografiche, di certificazione informatica e linguistica, premiazioni, corsi e concorsi per studenti, sportello psicologico, ecc.);
Euro 10	Spese per beni durevoli e/o di facile consumo per la gestione della didattica a beneficio degli studenti e per l’ampliamento dell’offerta formativa Materiale consegnato dai docenti ad uso didattico; libri per l’aggiornamento della biblioteca e riviste didattiche; attrezzature per l’educazione fisica; attrezzature tecnico- scientifiche della scuola; beni di consumo laboratori didattici (cartucce, nastri, . . .) (per spese non coperte da contributi dello Stato o dell’Ente locale)
Euro 18	Innovazione tecnologica dei laboratori e delle aule e aggiornamento informatico a servizio della didattica Applicativi software, hardware e strumentazioni in laboratori e spazi per la didattica (fra cui acquisto PC, monitor in aule); ampliamento rete; assicurazione dispositivi; allestimento di strutture a disposizione di studenti; (per spese non coperte da contributi dello Stato o dell’Ente locale)
Euro 10	Manutenzione e arredi Piccoli interventi manutentivi in aule, laboratori e ambienti didattici; acquisto di arredi funzionali alla didattica (per spese non coperte da contributi dello Stato o dell’Ente locale)
Euro 10	Assicurazione studenti Rimborso delle spese sostenute dalla scuola per assicurazione studenti (infortuni e RC per attività interne ed esterne)
Euro 10	Visite, viaggi di istruzione, soggiorni studio e scambi Rimborso delle spese sostenute dalla scuola per visite, viaggi di istruzione, soggiorni studio e scambi.
Euro 10	Piattaforme web e servizi online per genitori e studenti Rimborso delle spese sostenute dalla scuola per l’accesso a piattaforme web, servizi online per genitori e studenti (registro elettronico, servizi sito, servizio integrato per PagoPa, JotForm, ecc.)

Firmato digitalmente da RAFFAELE BALZANO

Euro 7	Servizi stampa e fotocopie Rimborso spese sostenute dalla scuola per servizi di stampa e fotocopiatrici funzionali alla didattica (manutenzione, toner, tessere, ecc.)
Euro 10	Potenziamento delle attività laboratoriali di Fisica Attività laboratoriali di Fisica con la Fondazione Museo Villa del Balì e adeguamento della strumentazione laboratoriale.

Il Contributo viene dimezzato a partire dal secondo figlio iscritto presso il liceo. Naturalmente possono essere volontariamente versati anche contributi di importi superiori.

La detrazione fiscale può essere chiesta in base alla normativa vigente indicando nella causale la motivazione: “contributo scolastico per ampliamento offerta formativa e innovazione tecnologica”.

Anche alla luce di quanto indicato nella nota MIUR del 21/03/2012 prot. 31.2, qualora non venga versato il contributo, la famiglia, se vuole fruire di alcuni servizi, ha comunque l’obbligo di rimborsare alla scuola i costi corrispettivi per tali servizi che la scuola offre alle famiglie interessate a fruirne: partecipazione a visite e viaggi di istruzione, soggiorni studio e scambi; assicurazione individuale infortuni ed RC (a meno che la famiglia non provveda con assicurazione propria) indispensabile anche per partecipare a uscite, visite e viaggi; tessera individuale fotocopie studenti; accesso a piattaforma web con password e servizi online. Pertanto per accedere a tali servizi sarà richiesta l’attestazione dei versamenti relativi.

In caso di cambio di scuola è stato deliberato di non restituire i contributi volontari.

In ciascun anno scolastico, qualora dovessero risultare economie, su una delle voci di spesa indicate, il Dirigente potrà, valutate le necessità riscontrate a consuntivo, operare delle compensazioni su altre voci. In assenza di tali necessità le economie su ciascuna voce andranno ad incrementare le risorse per l’anno scolastico successivo.

Per l’offerta formativa potenziata, qualora il potenziatore non sia un docente interno all’istituto, compreso nell’organico dell’autonomia, il contributo di iscrizione aggiuntivo ai corsi sarà di:

- 80 euro annui per il corso di scienze applicate con potenziamento di Inglese (1 ora aggiuntiva);
- 80 euro annui per il corso ordinario con potenziamento di fisica (1 ora aggiuntiva);
- di 160 euro annui per il corso di bilinguismo (2 ore aggiuntive a settimana);
- di 160 euro annui per il liceo ambientale (2 ore aggiuntive a settimana);

Per il corso Cambridge viene individuata una somma di 350 euro annui e di 300 euro per i corsi con un piano di studi che preveda solo tre ore supplementari di insegnante madrelingua.

Per il corso Cambridge si prevede una riduzione per il secondo figlio pari al 25%.

In caso di migrazione ad altro istituto il contributo è rimborsabile solo nel caso dei corsi di potenziamento e Cambridge, solo se lo studente rinunciante sia sostituito da un altro studente.

Il Dirigente
Ing. Raffaele Balzano

Firmato digitalmente da RAFFAELE BALZANO